



# COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

PROT. n. 316 DEL 18 GEN. 2024

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 06 del 17/01/2024

OGGETTO:	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 834 DEL 05 DICEMBRE 2023 AVENTE AD OGGETTO: "DECRETO DI RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI 2023. FINANZIAMENTI ASSEGNATI ALLA REGIONE BASILICATA. APPROVAZIONE PROPOSTE DI INTERVENTO". ADEMPIMENTI CONNESSI.
----------	--

L'anno Duemilaventiquattro e questo giorno diciassette del mese di Gennaio ore 14.00 in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI	MODALITA'
1	Dott. LISTA Nicola	Sindaco	x		IN PRESENZA
2	Avv. BERNARDO Andrea	Vice Sindaco	x		IN PRESENZA
3	PICERNO Roberta	Assessore	x		IN VIDIOCONFERENZA

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n. 3 - Assenti n. 0

Presiede il Dott. LISTA Nicola in qualità di Sindaco;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa PANZARDI Filomena,

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

## LA GIUNTA COMUNALE

**ACCERTATO** che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.gs. 18.08.2000, n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica ed è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Tecnico;

**DATO ATTO**, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica ex art. 147 bis del D.L.gs. 18.08.2000, n.267;

**RICHIAMATA**, per quanto qui di interesse, la normativa regionale in materia forestale:

**Legge Regionale n. 42 del 10.11.1998** recante "*Norme in materia forestale e ss.mm. ed ii.*";

**Delibera Giunta Regionale n. 444 del 21.05.2013**, concernente "*Approvazione delle Linee Programmatiche del settore forestale per il decennio 2013 - 2022 e Piano Operativo Annuale 2013*";

**Legge Regionale n. 1 del 11.01.2017**, riguardante "*Nuova disciplina in materia di bonifica integrale, irrigazione e tutela del territorio*", con la quale è stato istituito un unico consorzio di bonifica denominato "Consorzio di Bonifica della Basilicata", con finalità di pianificazione, realizzazione e gestione della bonifica, dell'irrigazione e della tutela e valorizzazione del territorio rurale, il cui articolo 7 precisa che *l'esercizio delle funzioni di cui alla suindicata legge regionale n. 42/1998 è attuato, a far data dal 1° gennaio 2018, mediante il Consorzio di Bonifica*;

**Delibera Consiglio Regionale n. 444 del 21.05.2013**, contenente le Linee programmatiche del settore forestale valide per il decennio 2013/2022, le quali rappresentano il riferimento unico per la pianificazione nel settore forestale, in attesa della prossima approvazione del Piano Forestale Regionale 2023/2042.

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e, in particolare, l'articolo 1, comma 593, che, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane», con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del richiamato articolo 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n.234, il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socioeconomico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento;

**VISTO** l'articolo 1, comma 595, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, secondo il quale "Gli stanziamenti del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane sono ripartiti, quanto alla quota destinata agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna, con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie; per gli interventi di competenza delle regioni e degli enti locali, con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281";

**VISTO** il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 30 maggio 2022 (d'ora in avanti "DM 30 maggio 2022"), registrato presso la Corte dei conti il 27 giugno 2022 al n.1690, con il quale, per l'anno 2022, una quota delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, per un importo pari a euro 109.506.475,00, è stata destinata ad attività di competenza delle regioni e degli enti locali;

**VISTO** l'articolo 2, comma 8, del DM 30 maggio 2022 il quale prevede che le risorse destinate alle regioni che non inviano la richiesta e la documentazione di cui ai commi 5 e 6, dell'articolo 2 del DM 30 maggio 2022 entro il termine di cui al medesimo comma 6, sono riportate all'esercizio finanziario successivo ad incremento dello stanziamento previsto;

**VISTA** la nota del 3 febbraio 2023, acquisita in pari data al prot. DAR n. 3544, con la quale la Regione Basilicata, motivando adeguatamente la mancata presentazione della richiesta, ha avanzato istanza di riassegnazione delle risorse di cui sopra;

**VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Regionali e delle Autonomie del 4 agosto 2023, pubblicato in data 18 settembre 2023, che destina le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, previste all'articolo 1, comma

593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a interventi di competenza delle regioni e degli enti locali, ripartendo le suddette risorse tra le regioni;

**CONSIDERATO** che, in base all'art.4 del DM del 4 agosto 2023, in esito alla succitata istanza di riassegnazione delle risorse relative all'anno 2022 è stato riconosciuto alla Regione Basilicata l'importo complessivo di euro 5.454.517,00, di cui euro 4.363.613,60 quale quota fissa ed euro 1.090.903,40 come premialità;

**VISTA**, nello specifico, LA D.G.R. N. 834 DEL 05.12.2023 avente ad oggetto "**DECRETO DI RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI 2023. FINANZIAMENTI ASSEGNATI ALLA REGIONE BASILICATA. APPROVAZIONE PROPOSTE DI INTERVENTO**", con la quale la Giunta regionale deliberava:

1. di approvare le schede n. 1, 2 e 3 allegate alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, contenenti l'anagrafica generale, il referente della governance delle azioni, le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse spettanti, il piano finanziario e il cronoprogramma;

2. di destinare le risorse previste dall'art. 2 del DM del 4 agosto 2024 alle seguenti linee di azione, ritenendo di dare priorità alla linea d'azione "a", alle iniziative previste nella scheda 1 allegata alla presente deliberazione, oltre che nel rispetto di quanto specificatamente richiesto dal decreto:

- Linea d'azione "a": misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani;

- Linea d'azione "d": progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali, anche con riferimento alla filiera del legno;

3. di destinare le risorse previste dall'art. 3 del DM del 4 agosto 2024 alla seguente linea di azione, secondo quanto previsto nella scheda 2 allegata alla presente deliberazione:

- Linea d'azione "c": interventi di manutenzione della viabilità;

4. di destinare le risorse previste dall'art. 4 del DM del 4 agosto 2024 alle seguenti linee di azione, come dettagliate nella scheda 3 allegata alla presente deliberazione:

- Linea d'azione "d": progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali, anche con riferimento alla filiera del legno;

- Linea d'azione "e": misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile;

5. di prendere atto che tutte le azioni previste concorrono anche al raggiungimento degli obiettivi relativi all'azione "Iniziativa volte a contrastare lo spopolamento dei territori, nonché in relazione al sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali";

6. di demandare l'attuazione delle azioni descritte nelle schede 1 e 3 al Consorzio di Bonifica della Basilicata e la gestione delle azioni riportate nella scheda 2 alle Amministrazioni provinciali di Potenza e Matera;

7. di prendere atto che, per poter accedere alle risorse riconosciute dagli artt. 2, 3 e 4 del DM del 4 agosto 2023, la richiesta di finanziamento deve essere trasmessa all'indirizzo PEC [affariregionali@pec.governo.it](mailto:affariregionali@pec.governo.it), entro e non oltre il 18 dicembre 2023;

8. di prendere atto che, per accedere ai fondi riconosciuti quale premialità ai sensi dell'art.4 del DM del 4 agosto 2023, è necessario garantire un cofinanziamento con fondi del bilancio regionale per l'importo minimo di 1.090.903,40 €;

9. di dare atto che la copertura finanziaria di tutte le azioni programmate sarà garantita da trasferimenti attuati dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, nei tempi e nelle modalità stabilite dal DM del 4 agosto 2023, previa verifica delle clausole previste dal decreto stesso;

10. di dare atto che la spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi è da ritenersi eleggibile a far data dal trasferimento dei fondi alla Regione Basilicata e che gli interventi previsti dagli artt. 2, 3 e 4 del DM del 4 agosto 2023 dovranno essere realizzati entro e non oltre il 31 agosto 2026;

11. di precisare che le Amministrazioni provinciali di Potenza e Matera ed il Consorzio di Bonifica della Basilicata sono tenuti a rispettare i termini e le modalità d'azione delineate nelle schede progetto, così come approvate con il presente provvedimento, nonché le disposizioni previste dal decreto. Eventuali ritardi, mancato rispetto delle scadenze e dei criteri stabiliti dal decreto e/o delle direttive delineate nelle schede progetto, così come inadempienze nella realizzazione degli interventi programmati, sono di responsabilità esclusiva dei soggetti gestori e possono comportare modifiche nell'assegnazione di fondi o il recupero delle somme già erogate, nel caso in cui le stesse non dovessero risultare rendicontabili;

12. di delegare il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio per tutti gli adempimenti connessi con la gestione delle iniziative previste nel presente atto, ivi compresa la firma da apporre sulle schede di finanziamento n. 1, 2 e 3;

13. di notificare il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica della Basilicata ed alle Province di Potenza e Matera per gli adempimenti di rispettiva competenza;

14. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

**VISTA** la nota- pec prot. 0002924 del 04.01.2024, in atti al prot. 119 del 08.01.2024, con la quale l'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, comunicava:



*“Con la presente si comunica che con D.G.R. n. 834 del 5 dicembre 2023, che si allega alla presente, sono state approvate le proposte di intervento candidate per il finanziamento assentito dal Decreto del Ministero degli Affari Regionali e delle Autonomie del 4 agosto 2023, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) per l'esercizio finanziario 2023, al quale si aggiunge il recupero dei fondi relativi all'annualità precedente non erogati in favore della Regione Basilicata. Con il suddetto provvedimento sono state approvate le schede intervento n. 1, 2, e 3, definendo anche le linee di azione per ciascuna previste. Più in particolare per la realizzazione delle azioni declinate nelle schede n. 1 e 3, trasmesse in allegato, destinate a sostenere, a realizzare e a promuovere interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani, è stato individuato il Consorzio di Bonifica della Basilicata quale soggetto responsabile per la progettazione e l'attuazione degli interventi che, ovviamente, si baseranno sulle indicazioni che ciascuna Amministrazione comunale farà pervenire all'ufficio scrivente sulla base delle specifiche esigenze territoriali, nei limiti delle poste finanziarie assegnate. Al fine di facilitare l'invio delle proposte d'intervento che ciascun Comune riterrà opportuno segnalare sono state predisposte specifiche schede in formato excel, per il tramite delle quali, in ordine di priorità, dovranno essere riportati i singoli interventi con tutte le indicazioni utili a descriverne la tipologia e a circoscriverne ubicazione e parametri dimensionali. Per la medesima finalità si è proceduto anche ad una preliminare ripartizione, su base comunale, delle poste finanziarie complessivamente assegnate, anch'essa unita alla presente. Tale ripartizione ha considerato vari fattori, quali l'estensione territoriale, la popolazione residente al 2023, l'indice di spopolamento decennale, la classificazione dei Comuni in montani o parzialmente montani, l'estensione comunale oltre i 600 metri di altitudine e le aree con pendenza superiore al 20%, seguendo le indicazioni dettate dal decreto. Si precisa che, in coerenza con quanto previsto dal decreto di assegnazione delle risorse, che impone a ciascuna Regione di dare priorità alle misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani, si chiede di attribuire a tale tipologia di interventi almeno il 35% delle somme assegnate. Le informazioni richieste, da far pervenire unicamente secondo le modalità sopra esplicitate, dovranno essere trasmesse all'indirizzo PEC: [ufficio.foreste.tutela.territorio@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.foreste.tutela.territorio@cert.regione.basilicata.it) entro e non oltre il 2 febbraio 2024, per garantire la definizione di tutte le fasi preliminari all'attuazione degli interventi, secondo la tempistica programmata. Qualora, entro la data prefissata, non si riceve la documentazione richiesta, redatta secondo le indicazioni formulate con la presente missiva, si procederà ad una nuova riparametrazione delle risorse in favore dei Comuni che avranno regolarmente presentato quanto richiesto nei termini previsti.*

*Si coglie l'occasione per comunicare che la richiesta di finanziamento è stata formalmente trasmessa all'indirizzo PEC [affariregionali@pec.governo.it](mailto:affariregionali@pec.governo.it) in data 12.12.2023 e che la spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi è da ritenersi eleggibile a far data dal trasferimento dei fondi alla Regione Basilicata. Per eventuali chiarimenti è possibile contattare l'ing. Gianfranco Castronuovo all'indirizzo mail [gianfranco.castronuovo@regione.basilicata.it](mailto:gianfranco.castronuovo@regione.basilicata.it)”.*

**PRESO ATTO** degli allegati alla suddetta nota-pec:

**Scheda n. 1** - Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane-articolo2, comma 7, del DM 2023 – anno 2023, concernente gli interventi attivabili da parte dei Comuni montani e parzialmente montani:

- a) *Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani;*
- d) *Progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali, anche con riferimento alla filiera del legno;*

**Scheda n. 2** - Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2023 - anno 2023, concernente gli interventi attivabili da parte delle Province;

**Scheda n. 3** - Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, a valere sull'annualità 2022 non erogate alla Regione Basilicata e alla Regione Siciliana – articolo 4, comma 4, DM 2023 - anno 2022, concernente gli interventi attivabili da parte dei Comuni montani e parzialmente montani:

- d) *Progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali, anche con riferimento alla filiera del legno;*
- e) *Misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico o sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile.*

**PRESO ATTO**, altresì, delle tre schede fatte pervenire dall'Ufficio Foreste con la suindicata nota-pec, da compilare per segnalare le proposte inerenti la seguente tipologia di interventi:

1. RISCHIO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO;
2. SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITA' E PER LE ATTIVITA' AGRO-SILVO-PASTORALI;
3. INCENTIVAZIONE ALLA CRESCITA SOSTENIBILE E ALLO SVILUPPO ECONOMICO-SOCIALE DEI TERRITORI MONTANI.

**CONSIDERATO** che dalla ripartizione delle poste finanziarie complessivamente assegnate, il comune di Colobraro risulta destinatario di un importo pari ad € 104.982,48.

**RILEVATO** che questo Ente intende segnalare e trasmettere, secondo quanto indicato nella suddetta nota, le specifiche schede contenenti le proposte dei singoli interventi con tutte le indicazioni utili a descriverne la tipologia e a circostanziarne ubicazione e parametri dimensionali, di seguito indicate in ordine di priorità:

- I. Ripristino funzionalità delle opere viarie e controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque (cunette, canalette, etc..) ed opere tecniche di ingegneria naturalistica (palificata viva, viminata, fascinata, cordonata etc..) per il consolidamento ed inerbimento di pendici franose (Via Gran Sasso e Strada comunale di collegamento Colobrarò-Sinnica);
- II. Sistemazione di piccoli fenomeni di dissesto lungo la viabilità comunale (Strada Comunale di collegamento C.da Tromacchio-C.da Acquafredda e Strada comunale di collegamento C.da Spinoso-C.da Serre).

**RITENUTO**, per tutto quanto sopra esposto, provvedere a fornire gli indirizzi politico-amministrativi;

**CON** voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge.

#### **DELIBERA DI**

1. **APPROVARE** quanto in narrativa e premessa, che qui è da intendersi integralmente trascritto e da ritenersi motivazione e parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **PRENDERE ATTO** della **D.G.R. n. 834 del 05.12.2023** avente ad oggetto **“DECRETO DI RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI 2023. FINANZIAMENTI ASSEGNATI ALLA REGIONE BASILICATA. APPROVAZIONE PROPOSTE DI INTERVENTO”**;
3. **PRENDERE ATTO** della la nota- pec prot. 0002924 del 04.01.2024, in atti al prot. 119 del 08.01.2024, con la quale l'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata trasmetteva la DGR n. 834 del 05.12.2023, impartendo le istruzioni necessarie per presentare le proposte di intervento entro e non oltre il 2 febbraio 2024;
4. **PRENDERE ATTO** degli allegati alla nota-pec suddetta:
  - Scheda n. 1** - *Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane- articolo2, comma 7, del DM 2023 –anno 2023, concernente i su riportati interventi attivabili da parte dei Comuni montani e parzialmente montani);*
  - Scheda n. 2** - *Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2023 - anno 2023, concernente interventi attivabili da parte delle Province;*
  - Scheda n. 3** - *Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, a valere sull'annualità 2022 non erogate alla Regione Basilicata e alla Regione Siciliana – articolo 4, comma 4, DM 2023 - anno 2022, concernente i suriportato interventi attivabili da parte dei Comuni montani e parzialmente montani.*
5. **STABILIRE** che questo Ente intende segnalare e trasmettere, secondo quanto indicato nella suddetta nota, le specifiche schede contenenti le proposte dei singoli interventi, per complessivi € 104.982,48, comprendenti tutte le indicazioni utili a descriverne la tipologia e a circostanziarne ubicazione e parametri dimensionali, di seguito indicate in ordine di priorità:
  - I. Ripristino funzionalità delle opere viarie e controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque (cunette, canalette, etc..) ed opere tecniche di ingegneria naturalistica (palificata viva, viminata, fascinata, cordonata etc..) per il consolidamento ed inerbimento di pendici franose (Via Gran Sasso e Strada comunale di collegamento Colobrarò-Sinnica);
  - II. Sistemazione di piccoli fenomeni di dissesto lungo la viabilità comunale (Strada Comunale di collegamento C.da Tromacchio-C.da Acquafredda e Strada comunale di collegamento C.da Spinoso-C.da Serre).

6. **NOMINARE** Responsabile unico del procedimento il geom. Egidio Tito, il quale dovrà porre in essere, con la massima urgenza, tutti gli atti consequenziali al presente deliberato e a tutte le normative e gli atti amministrativi in esso richiamati.
7. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, ai sensi dell'articolo 134 -comma 4- del D.L.vo. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio tecnico

F.to geom. Egidio TITO

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente  
F.to Dott. Nicola LISTA

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi. N. 52

Dalla residenza Municipale, li **18 GEN. 2024**



Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li **18 GEN. 2024**



Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **18 GEN. 2024** perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li **18 GEN. 2024**



Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. \_\_\_\_\_

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li **18 GEN. 2024**



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Filomena PANZARDI